



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2016/17 2017/18 2018/19

Descrizione	N.	a.s.	Delibera
Prima approvazione:	0	a.s. 2015/16	Delibera del Consiglio di Istituto N. 6 del 28/1/2016
Revisione/Integrazione	1	a.s. 2016/17	Delibera del Consiglio di Istituto N. 3 del 25/10/2016

## Piano triennale dell'offerta formativa

### PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è stato elaborato nel rispetto delle indicazioni del comma 4 della L. 107/2015.

Il Dirigente Scolastico, sentite le diverse componenti del territorio e precisamente i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, i rappresentanti del mondo produttivo (riunioni del 10/11/2015 e del 3/12/2015), dei genitori e degli alunni (5/11/2015), ha elaborato le linee d'indirizzo e le ha presentate al Collegio dei docenti nella seduta del 9 Dicembre 2015, deliberate poi dall'assemblea all'unanimità.

L' I.I.S.S. "E. Medi" presenta un'Offerta Formativa per il triennio 2016/2019 coerente con i principi e le finalità dei Regolamenti di Riordino degli Ordinamenti Scolastici (D.P.R. 87/2010 – Istituti Professionali; D.P.R. 88/2010 –Istituti Tecnici; D.P.R. 89/2010 – Licei), con le Linee Guida per gli Istituti Professionali e Tecnici, con le Indicazioni per i Licei e con quanto stabilito dall'art.1 comma 14 della Legge n. 107 del 13.7.2015.

L'Istituto per realizzare le azioni del Piano si coordina con le diverse Istituzioni, Associazioni ed Enti, nel rispetto dei compiti e delle funzioni di ciascuno e dei vincoli di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza (L. Cost. 3/2001), al fine di progettare interventi formativi capaci di rispondere ai bisogni degli alunni e alle esigenze del contesto socio-economico e culturale (art. 3, comma 2, D.P.R. 275/99).

Tanto a garanzia del diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di tutti e di ciascuno (artt. 31-33 della Costituzione).

Il piano si articola in 8 sezioni:

Sezione 1 - La scuola e il contesto di riferimento

Sezione 2 - Piano strategico della scuola

Sezione 3 - Piano di miglioramento

Sezione 4 - Offerta Formativa

Sezione 5 - Organico dell'Autonomia

Sezione 6 - Infrastrutture

Sezione 7 - Formazione

Sezione 8 - Partecipazione e comunicazione

Sezione 9 - Piano Nazionale Scuola Digitale

Ulteriori documenti utili e disponibili sul sito della scuola ([www.iissmedi.gov.it](http://www.iissmedi.gov.it)) sono:

<b>Documento</b>	<b>Sezione del sito</b>
1) Regolamento di Istituto	sezione Istituto   Regolamenti
2) Regolamento sul divieto di fumo	sezione Istituto   Regolamenti
3) Patto educativo e di corresponsabilità	sezione Istituto   Regolamenti
4) Quadri Orari degli ordinamenti	sezione Didattica   POF   Quadri orari
5) Piano Annuale delle Attività	sezione Didattica   Piano delle attività
6) Scheda progetto P.O.F.	sezione Docenti   Materiali di supporto
7) Scheda viaggio di istruzione	sezione Docenti   Modulistica
8) Piano Annuale per l'Inclusione	sezione Didattica   Piano annuale inclusione
9) Organigramma	sezione Istituto   Organigramma

<b>Documento</b>	<b>Sezione del sito</b>
10) Elenco progetti POF a.s. corrente	sezione Didattica   Progetti Fondo Istituto
11) Orario di ricevimento	sezione Genitori   Orario ricevimento
12) Orario delle lezioni	sezione Didattica   Orario attività didattiche

Iter ed approvazioni degli OO.CC.

- Atto di indirizzo del D.S. prot. 8182/C19 del 5 Dicembre 2015
- Elaborazione del Collegio dei Docenti - Riunione del 25/01/2016 - punto n. 2 o.d.g.
- Approvazione del Consiglio di Istituto - Riunione del 28/01/2016 - punto n. 6 o.d.g.
- Aggiornamento del documento a.s. 2016/17 – Collegio dei Docenti - Riunione del 21/10/2016 - punto n. 3 o.d.g.
- Approvazione del Consiglio di Istituto - Riunione del 25/10/2016 - punto n. 3 o.d.g.

## Sezione 1 - La scuola e il contesto di riferimento

### 1.1 La scuola

L'ISS "E. Medi" è sorto a Galatone nell'a.s. 1965/66 come sezione staccata dell'ITIS "E. Fermi" di Lecce, inizialmente con attivazione del solo biennio comune e ubicato presso la Scuola Media 2° nucleo "Principe di Napoli"; dall'a.s. 1975/76 ha sede in via Scorrano n. 6.

L'Istituto è diventato autonomo, a seguito di Decreto Ministeriale, il 10/9/1983. Nell'a.s. 1985/86, con delibera del Consiglio di Istituto, è stato intitolato a "**Enrico Medi**", fisico e uomo politico, nato nel 1911 a Porto Recanati e morto a Senigallia nel 1974.

Le tappe fondamentali degli attuali indirizzi di studio sono le seguenti:

- nell'a.s. 1967-68 è stato istituito il Triennio di specializzazione in Elettrotecnica;
- nell'a.s. 1986-87 è stato istituito l'Indirizzo di Informatica Industriale
- nell'a.s. 1992-93 è stato istituito l'Indirizzo Abacus nell'ambito del Progetto Brocca;
- nell'a.s. 1993-94 è stato istituito il Liceo Scientifico Tecnologico, nell'ambito del progetto Brocca.
- a partire dall'a.s. 2010/11 in applicazione del D.P.R.88/2010, relativo all' Istruzione Tecnica, e al D.P.R. 89/2010, riguardante l'Istruzione Liceale, e per effetto delle Disposizioni in materia di organizzazione scolastica (art. 64 della L.133/08), il nostro Istituto è diventato quindi Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.).
- dall'a.s. 2011-2012, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa della Regione Puglia, sono state autorizzate le articolazioni di Telecomunicazioni (Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni) ed Automazione (indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica).
- dall'a.s. 2012-2013 è stato attivato l'indirizzo di Grafica e Comunicazione (Settore Tecnologico).
- dall'a.s. 2014/15 a seguito del "*Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2014/2015*" approvato con Delibera Giunta Regionale n. 14 del 23/01/2014 è stato aggregato alla scuola l'Istituto Professionale Servizi Commerciali, già dipendente dall'ISS Falcone Borsellino di Galatina.

### Assetto attuale

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Enrico MEDI" - Galatone**  
 codice LEIS037009 - con le seguenti sezioni associate

<b>Codice MIUR</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Codice</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Articolazione</b>
LEPS03701Q	Liceo Scientifico	LJ03	Opzione Scienze Applicate	
LETF03701T	Istituto Tecnico Tecnologico	IT10 - ITET	Informatica e Telecomunicazioni	Informatica
	Istituto Tecnico Tecnologico	IT13 - ITIA	Elettronica ed Elettrotecnica	Elettrotecnica
LETF037517	Istituto Tecnico Tecnologico	IT13 - ITIA	Elettronica ed Elettrotecnica - Corso Serale	Elettrotecnica
LERC037018	Istituto Professionale	IP08	Servizi Commerciali	
LERC03751N	Istituto Professionale	IP08	Servizi Commerciali - Corso Serale	

I recapiti della scuola sono i seguenti:

Sede Centrale: Via Antonio Scorrano, 6 - 73044 Galatone (LE)

Telefono/Fax 0833/865632/865235

Sede IPSC: Via Corsieri, 14 - 73044 Galatone (LE) 0833/865321

Posta elettronica ordinaria: leis037009@istruzione.it

Posta elettronica certificata: leis037009@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.iissmedi.gov.it>

## 1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto è ubicato nel comune di Galatone e il suo bacino d'utenza comprende i comuni di Nardò, Galatina, Copertino, Gallipoli, Aradeo, Neviano, Seclì, Sannicola, Collemeto, Tuglie, Leverano, Soletto, Noha, Porto Cesareo, Alezio.

Le famiglie di provenienza degli studenti presentano caratteristiche eterogenee, soprattutto se si prende in esame la popolazione scolastica dei tre Ordinamenti presenti: livelli socio-economico e culturali medio-bassi per le famiglie di appartenenza dei ragazzi del Tecnico e del Professionale, medio- alti e alti per quelli del Liceo.

L'analisi socio-economica risulta articolata anche a seguito dei cambiamenti verificatisi nei diversi settori produttivi nell'ultimo ventennio, al persistere delle difficoltà occupazionali e alle prospettive di sviluppo per i prossimi anni.

I dati elaborati dalla Provincia di Lecce, riguardanti le imprese attive nelle diverse attività economiche, seppur in un contesto caratterizzato da una grave crisi, evidenziano nell'ultimo decennio una presenza significativa di addetti nel settore delle manifatture, dell'edilizia, del commercio e del turismo. Quest'ultima attività presenta, a seguito del trend notevolmente positivo dei flussi turistici per la provincia di Lecce, un aumento delle strutture ricettive e del numero degli occupati.

Tali risultati segnano una discontinuità significativa rispetto agli anni novanta, ma non annullano le zone d'ombra riguardanti la disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile.

Considerate le caratteristiche economiche di tale realtà, è utile conoscere le politiche di sviluppo elaborate dalla Regione Puglia nel Documento di Sviluppo Regionale, che individua le seguenti linee guida per lo sviluppo del Salento:

- Polo della logistica (comprende porti, aeroporti, reti autostradali e ferroviarie);
- Polo chimico (comprende industrie di valenza nazionale ed internazionale);
- Polo energetico (il piano energetico regionale punta, soprattutto, sulle centrali alimentate da fonti rinnovabili);
- Polo delle biotecnologie (comprende aziende nella produzione di materie prime farmacologicamente attive, polimeri per l'applicazione medico-farmaceutica e protesi in nuovi materiali);
- Polo metalmeccanico (comprende aziende che producono macchine movimento terra, macchine utensili e agricole);
- Polo delle nanotecnologie (rappresenta un'eccellenza di assoluto rilievo internazionale in grado di produrre ulteriori possibilità di sviluppo per l'attuazione di nuovi investimenti).

Inoltre, grande attenzione viene rivolta al turismo, attraverso la creazione dei Sistemi Turi-

stici Locali, e ai Beni Culturali, la cui valorizzazione rappresenta una grande occasione di sviluppo per il Salento.

Rispetto al fabbisogno del sistema produttivo locale, risulta, infine, di interesse strategico lo sviluppo della Società dell'Informazione e della Conoscenza.

Coerentemente con le trasformazioni dei bisogni del territorio salentino, l'I.I.S.S. "E. Medi" di Galatone articola la propria offerta formativa per rispondere in modo adeguato ai bisogni dei giovani e alle esigenze del territorio, avvalendosi anche del contributo delle Istituzioni e dei diversi Enti ed Associazioni presenti.

### 1.3 Relazioni col territorio

Per realizzare l'ampia proposta formativa, l'I.I.S.S. "E. Medi" sviluppa una serie di relazioni anche in attività di rete, con soggetti, istituzionali, privati e con le associazioni presenti sul territorio, sia per la costruzione dei curricula che per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Per le caratteristiche e le esigenze dei vari indirizzi di studio, il mondo delle imprese, nelle sue molteplici e variegate articolazioni, costituisce da sempre un soggetto privilegiato di interlocuzione per arricchire e qualificare l'azione formativa a favore degli utenti.

L'Istituto si avvale di una rete di rapporti, sviluppatasi nel tempo, con:

- l'Unione Europea, il MIUR e la Regione per la realizzazione di progetti PON-FESR-FSE;
- la Regione per la programmazione dell'Offerta formativa e per la realizzazione di progetti per contrastare la dispersione scolastica;
- la Provincia e il Comune: per la realizzazione di servizi a supporto dell'attività di istruzione; per interventi a favore degli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio; per prevenire la dispersione scolastica; per l'educazione alla salute; per affrontare problematiche culturali, ambientali e sulle pari opportunità; per realizzare attività sportive ed interventi in favore dell'integrazione giovanile; per regolare l'utilizzo delle strutture pubbliche;
- il mondo del lavoro per realizzare attività integrate di alternanza scuola – lavoro, tirocini formativi e stage;
- i servizi sanitari per prevenire il disagio giovanile e promuovere i servizi alla persona;
- le Associazioni ONLUS per educare ai valori della solidarietà;
- l'Università del Salento per svolgere non solo attività culturali, ma anche attività di orientamento formativo attraverso rapporti strutturati;
- Istituto di credito Banca Popolare Pugliese per attività di educazione finanziaria
- Partenariato con il Living Lab PugliaSmartLab (membro aderente della rete Enoll - European Network of Living Lab).

### 1.4 Reti scolastiche cui la scuola appartiene

La scuola è inserita nel contesto scolastico provinciale in modo organico ed ha aderito ha numerose reti scolastiche.

In particolare si segnalano le seguenti reti o partenariati con i quali la scuola è attualmente in relazione:

N.	Rete	Finalità	Capofila
1	Rete ULISSE	Rete di scuole finalizzata all'acquisizione di contratti e forniture ed alla formazione sicurezza dlgs 81/2008.	I.I.S.S. Meucci Casarano
2	Rete 3R	Rete di scuole finalizzata a realizzare azioni contro il cyberbullismo	I.C. Polo 2 Taurisano
3	Rete "Mare per creare futuro"	Laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD)	I.I.S.S. Archimede Taranto

<b>N.</b>	<b>Rete</b>	<b>Finalità</b>	<b>Capofila</b>
4	Rete P.A.E. - POLO APULIA ENERGIA	Attuazione di un polo tecnico professionale nel settore dell'energia	I.I.S.S. Giorgi Brindisi
5	ATS Garanzia Giovani	Corsi diretti ad alunni NEET	I.I.P. Bari
6	Rete Miur D.G. prot. 37900/2015	Rete per la formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno.	I.C. Aradeo
7	Rete E-Ciil	Rete di scuole finalizzata alla formazione dei docenti nell'ambito delle metodologie Ciil	I.I.S.S. Galilei Nardò

## Sezione 2 – Piano strategico della scuola

### 2.1 Priorità strategiche per il triennio di riferimento

Priorità strategica dell'offerta formativa dell'Istituto è il successo di ogni alunno attraverso lo sviluppo di competenze generali, aperte e flessibili che permettano allo stesso di muoversi nella società della conoscenza. Le azioni didattico-educative, pertanto, sono progettate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti per prevenire e recuperare situazioni di disagio, abbandono e dispersione scolastica e per valorizzare le eccellenze.

Tali priorità sono alla base delle Indicazioni in materia di istruzione elaborate dall'Europa a partire dalla Strategia di Lisbona 2000 e aggiornate dal nuovo "Quadro strategico- Lisbona 2020", declinate poi nei Regolamenti di riordino degli Ordinamenti Scolastici (D.D.P.P.R.R. 87, 88 e 89 del 2010) e ribadite dal comma 1 della legge 107 del 2015.

Per realizzare tali priorità l'Istituto individua per il Triennio i seguenti obiettivi strategici:

- Sviluppo delle competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva, responsabile, democratica e solidale
- Potenziamento delle competenze comunicative, espressive ed argomentative degli studenti
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione delle competenze linguistiche e della metodologia CLIL
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- Valorizzazione delle competenze nell'arte, nel cinema e nella musica
- Potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro
- Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni
- Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione
- Promozione di percorsi didattici innovativi
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Definizione di un sistema di orientamento.

Il **piano triennale**, nel definire le **linee strategiche dell'offerta formativa**, tiene conto dei principi e delle scelte che hanno caratterizzato negli anni l'azione didattico-educativa della scuola e ne progetta lo sviluppo e l'ampliamento, alla luce dei risultati raggiunti e delle indicazioni del Rapporto di Autovalutazione.

Il piano accoglie, pertanto, le sollecitazioni ad arricchire l'offerta formativa, ad innovare la didattica, anche grazie alle possibilità date dall'organico potenziato del corpo docente, in funzione della realizzazione degli obiettivi strategici individuati.

A tale scopo si individuano le seguenti **linee guida** per l'elaborazione dell'offerta formativa

#### **Potenziamento delle competenze nell'area linguistica**

- Promozione delle attività laboratoriali di lettura e scrittura anche in ambienti interattivi
- Potenziamento delle azioni didattiche per classi parallele

#### **Potenziamento dell'area scientifica e tecnologica**

- Promozione della dimensione tecnologica e laboratoriale nella attività d'insegnamento – apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche
- Potenziamento delle attività di laboratorio anche mediante l'utilizzo dell'organico dell'autonomia

- Elaborazione di prove e compiti di realtà per ambiti disciplinari

### **Internazionalizzazione della formazione**

- Potenziamento delle certificazioni linguistiche
- Potenziamento della metodologia CLIL
- Ampliamento e potenziamento degli Stage linguistici per le classi del secondo biennio e per il quinto anno
- Promozione degli scambi culturali e linguistici per gruppi di studenti nell'ambito della progettazione ERASMUS PLUS.
- Realizzazione degli stage formativi per le classi quinte nei paesi dell'UE

### **Potenziamento delle competenze dell'Area Professionalizzante**

- Potenziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro
- Potenziamento di stage formativi presso aziende o enti di formazione

### **Innovazione didattica e ambienti di apprendimento**

- Cogliere le indicazioni e le opportunità del Piano Nazionale Scuola Digitale
- Potenziare le competenze digitali dei docenti
- Utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modo di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi ambienti di apprendimento in cui gli studenti possono partecipare alla costruzione della propria conoscenza

### **Potenziamento dell'attività di progettazione didattica**

- Migliorare l'azione dei Dipartimenti disciplinari
- Migliorare l'azione dei Consigli di classe



### Sezione 3 – Piano di miglioramento

#### Esiti

Esiti da migliorare	Priorità individuate	Traguardi triennali auspicati
Risultati scolastici	Ridurre il numero degli alunni non ammessi o con giudizio sospeso	Ridurre del 20% il numero degli alunni non ammessi o con giudizio sospeso
	Migliorare il livello delle competenze, abilità e conoscenze degli allievi	Aumentare del 20% il numero degli alunni promossi con valutazioni superiori alla sufficienza
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento a quelle sociali e civiche degli alunni	Riduzione del 25% degli ingressi in ritardo, delle uscite anticipate e delle annotazioni disciplinari

Nel rapporto di autovalutazione la scuola ha individuato le priorità da perseguire nell'azione di miglioramento nell'area degli esiti degli studenti. In particolare si sono individuate l'area dei risultati scolastici e delle competenze chiave e di cittadinanza.

A lungo si è riflettuto se considerare strategico migliorare i risultati scolastici oppure i risultati nelle prove standardizzate.

La scelta è caduta sui risultati scolastici perchè si è ritenuto che un'azione didattica finalizzata ai risultati scolastici implichi anche un miglioramento nei risultati nella prove standardizzate.

A tale riguardo va detto che gli esiti delle prove Invalsi della scuola sono state oggetto di accurata analisi nonostante negli anni passati si siano registrati tra gli alunni fenomeni di protesta e boicottaggio che hanno impedito, almeno in parte un sereno svolgimento delle prove ed hanno inficiato parzialmente i risultati.

Nel PDM si tiene conto di ciò e quindi una delle azioni prioritarie è quella di svolgere serenamente ed in modo condiviso le prove stesse, con il massimo coinvolgimento di alunni e docenti.

Si darà, inoltre, particolare rilievo all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, come obiettivo strategico sia per migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni che per far maturare comportamenti corretti verso le persone, l'ambiente e il lavoro scolastico. Pertanto, è possibile ipotizzare una ricaduta positiva non solo sugli esiti finali degli allievi anche sulla partecipazione responsabile e condivisa alle prove INVALSI.

#### Processi

Area di processo	Aspetti da migliorare
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adeguare i curricoli degli ordinamenti e quelli disciplinari alle Indicazioni Nazionali, dei Tecnici e dei Professionali, alle Linee Guida dei Licei e ai Traguardi delle competenze</li> <li>2. Realizzare e somministrare prove significative per ogni disciplina e per classi parallele proposte dai Dipartimenti disciplinari</li> </ol>
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Diffondere la cultura dell'inclusione mediante la formazione dei docenti in servizio</li> </ol>

	2. Predisporre un protocollo per la presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Promuovere la formazione dei docenti sui temi della didattica dell'Inclusione, della didattica per competenze e delle tecnologie didattiche 2. Promuovere la formazione del personale ATA sui temi della gestione documentale e sulla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

### Soggetti

Soggetti interessati	Attività
<b>Dipartimenti Disciplinari</b>	Elaborazione del curricolo unitario e verticale, per ogni ordinamento e per le singole discipline, che abbia i caratteri della progressività e della trasversalità. Definizione di modelli di prove di verifica coerenti con le competenze da valutare Progettazione di compiti di realtà e prove esperte in situazioni-problema nelle diverse discipline, in particolare in quelle interessate alla seconda prova scritta dell'esame di Stato. Proposte di percorsi didattici innovativi.
<b>Alunni delle classi seconde Docenti coinvolti nelle prove standardizzate</b>	Azione di coinvolgimento e condivisione sulle prove standard, al fine di ridurre e annullare i fenomeni di rifiuto, boicottaggio ecc. Studio di strategie per motivare alunni ad una serena, leale e produttiva partecipazione alle prove standardizzate.
<b>Docenti</b>	Adozione di una didattica inclusiva per promuovere e garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno nel rispetto dei diversi tipi di intelligenza, stili cognitivi e Bisogni Educativi Speciali. Aggiornamento e/o autoaggiornamento sulla didattica per competenze, sui temi dell'inclusione, sulle tecnologie didattiche.
<b>Personale ATA</b>	Aggiornamento e formazione sui processi afferenti all'area amministrativa/documentale per la dematerializzazione dei procedimenti.

### Consulenze esterne

Soggetto esterno	Tipo di supporto
<b>Indire</b>	Supporto alla didattica
<b>Università del Salento</b>	Collaborazione su progetti Collaborazione sull'orientamento in uscita
<b>Enti di Ricerca</b>	Collaborazione su progetti
<b>Associazioni culturali e professionali</b>	Collaborazione su progetti
<b>Imprese private</b>	Collaborazione su progetti di alternanza scuola-lavoro

Soggetto esterno	Tipo di supporto
Enti locali	Collaborazione su progetti anche di alternanza scuola-lavoro
Camera di Commercio	Collaborazione su progetti
Istituti di credito	Collaborazione su progetti

### Scansione dei tempi a medio e a lungo termine delle azioni di miglioramento previste

Tempi di attuazione	Azione prevista
a.s. 2016/17 a.s. 2017/18	Adeguare i curricoli degli ordinamenti e quelli disciplinari alle Indicazioni Nazionali, dei Tecnici e dei Professionali, alle Linee Guida dei Licei e ai Traguardi delle competenze Realizzare e somministrare prove significative per ogni disciplina e per classi parallele proposte dai Dipartimenti disciplinari
a.s. 2016/17	Diffondere la cultura dell'inclusione mediante la formazione dei docenti in servizio Predisporre un protocollo per la presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
a.s. 2016/17	Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze Promuovere la formazione docenti sulle tecnologie didattiche
a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	Promuovere la formazione del personale ATA sui temi della gestione documentale e sulla de materializzazione dei procedimenti amministrativi.

## Sezione 4 - Offerta Formativa

### 4.1 Offerta formativa

4.1 L'Offerta Formativa della scuola presenta tre percorsi di studio quinquennali: Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate, Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali.

In tutti i corsi, in base al D.L. 137/08, è presente l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" che incide principalmente sull'area storico-geografica e storico-sociale.

Il filo conduttore dell'intero curriculum dei percorsi è rappresentato dallo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza, definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo nel 2006 e dal DM 139/07.

Tali competenze devono essere acquisite dagli allievi al termine dell'obbligo scolastico e progressivamente potenziate nel secondo biennio e nel quinto anno, come espressamente richiamato dai Regolamenti di Riordino della Scuola Secondaria Superiore. Le stesse sono declinate all'interno dei diversi percorsi dell'offerta formativa e veicolate attraverso l'insegnamento delle discipline.

L'anno scolastico è suddiviso, per quanto riguarda i corsi diurni, in due periodi didattici: un trimestre ed un pentamestre mentre i corsi per adulti sono divisi in due quadrimestri.

### 4.2 Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate

Il percorso di studio del **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate approfondisce** il rapporto tra la cultura scientifica e la tradizione umanistica al fine di far acquisire le competenze necessarie per comprendere l'evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica.

L'opzione **Scienze Applicate**, oltre ai risultati di apprendimento comuni al liceo scientifico ordinario, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate nelle scienze matematiche, sperimentali ed informatiche e nelle relative applicazioni.

La conoscenza dei principi e delle teorie scientifiche e la costante applicazione di **procedure sperimentali** consentono di applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti e di utilizzare gli strumenti informatici e tecnologici in relazione all'analisi dei dati nei problemi scientifici.

**L'indirizzo di studio** ha una durata quinquennale e permette di conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore di **Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate**.

Il piano orario prevede un'attività didattica di 27 ore settimanali nel primo biennio e di 30 ore nel secondo biennio e nell'anno conclusivo.

Durante i primi due anni del corso di studi, l'allievo consolida e sviluppa il patrimonio culturale generale ed acquisisce la padronanza degli strumenti interpretativi ed operativi, propedeutici e necessari per affrontare la prosecuzione degli studi.

Al termine del primo biennio, l'allievo matura le competenze di base declinate in termini di conoscenze e abilità nei quattro **Assi culturali** - "Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico" - e le **competenze chiave di cittadinanza**, seppur ad un livello base.

Le **attività di laboratorio**, organizzate dai docenti secondo la specificità di ogni disciplina, si avvalgono del notevole numero di ambienti e attrezzature di cui l'istituto dispone.

Il Diploma consente di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, di accedere ai corsi ITS, di iscriversi alle accademie militari.

### Profilo educativo culturale e professionale LS-OSA

#### Risultati di apprendimento comuni del percorso liceale:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche

e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e, in particolare, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali; padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'Informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **Competenze specifiche**

L'alunno alla fine del percorso del Liceo Scientifico- opzione Scienze Applicate deve aver:

- Acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico - filosofico e scientifico;
- Compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Compreso le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della

matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- Acquisito una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Consapevolezza dell'uso delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse;
- Consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

Per il quadro orario consultare il sito web dell'Istituto [www.iissmedi.gov.it](http://www.iissmedi.gov.it)

### 4.3 Istituto Tecnico - Settore Tecnologico

Indirizzi:

- Informatica e Telecomunicazioni
- Elettronica ed Elettrotecnica

Il corso ha la durata di cinque anni, suddivisi in due bienni e in un quinto anno, finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'Università oppure l'Istruzione Tecnica Superiore ed alla preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'identità degli studi tecnici è caratterizzata da una formazione culturale acquisita sia nell'area di istruzione generale che nell'area di indirizzo.

Al termine del corso, gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il Diploma di Istruzione Tecnica, utile per l'inserimento nel mondo del lavoro o delle libere professioni relativi ai diplomi tecnici, ed anche per il proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria

Il piano orario prevede un'attività didattica di 32 ore settimanali: durante i primi due anni del corso di studi, l'allievo consolida e sviluppa il patrimonio culturale generale ed acquisisce la padronanza degli strumenti interpretativi ed operativi, propedeutici e necessari per affrontare la prosecuzione degli studi.

I saperi nel primo biennio sono declinati secondo gli **Assi culturali** "linguistico espressivo, matematico, scientifico tecnologico, storico-sociale", intesi come "trama su cui si definiscono le **competenze chiave** per l'esercizio attivo della cittadinanza e per la vita.

Le **attività di laboratorio**, organizzate dai docenti secondo la specificità di ogni disciplina, si avvalgono del notevole numero di ambienti e attrezzature di cui l'istituto dispone.

#### Profilo educativo culturale e professionale ITT

#### Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi Istituto Tecnico Tecnologico

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti e saper cogliere l'importanza degli aspetti geografici, ecologici, territoriali,

dell'ambiente naturale e antropico, nonché il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali e delle tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.

### **Risultati di apprendimento Settore Tecnologico**

- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi.
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio, riconoscendo le modificazioni tecnologiche intervenute nel corso della storia, nei diversi contesti locali e globali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita.

### **Competenze Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione Elettrotecnica**

- Costruire sistemi elettronici e macchine elettriche per la conversione ed il trasporto dell'energia elettrica con particolare riferimento a quella derivante da fonti rinnovabili.
- Sviluppare ed utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi ed apparati elettronici per l'analisi ed il controllo di impianti di produzione, distribuzione e utilizzo di energia alternativa e/o finalizzati alla gestione di sistemi di controllo automatico (domestico ed industriale).
- Progettare sistemi elettrici di produzione e utilizzo di energie alternative e per l'automazione, finalizzati al risparmio energetico, analizzando tempi e costi di realizzazione.
- Individuare le soluzioni tecniche per l'ottimizzazione degli impianti elettrici, tenendo conto delle richieste della committenza e dei limiti di fattibilità attraverso una sapiente applicazione degli aspetti normativi.
- Gestire e mantenere impianti con particolare attenzione alla corretta applicazione dei manuali d'uso.
- Redigere manuali d'uso e manutenzione degli impianti progettati, attenendosi alle raccomandazioni fondamentali previste dal technical writing e curando le modalità di presentazione più efficaci

### **Profilo del Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione Elettrotecnica**

Il Diplomato in Elettrotecnica, oltre alle specifiche competenze previste nel profilo educativo e culturale, possiede conoscenze e competenze approfondite in Elettrotecnica e Automazione.

Egli è in grado in modo particolare, di conoscere gli aspetti generali sull'utilizzo e la gestione dell'energia, di effettuare una diagnosi completa di un sistema con l'analisi di tutti gli aspetti significativi.

Il Diplomato progetta impianti elettrici di produzione e utilizzo di energie alternative ed è in grado di utilizzare apparati elettronici per il controllo di impianti di produzione e distribuzione delle stesse. Individua le soluzioni corrette per la riduzione ed un'efficace razionalizzazione dei consumi, valuta la necessità di introdurre l'impiego di fonti alternative e rinnova-

bili di energia per integrare e completare il mix energetico dell'utenza.

E' in grado altresì di documentare il proprio lavoro sia nella parte progettuale sia in quella esecutiva nel rispetto delle normative vigenti e di correlarlo anche con l'analisi dei tempi e dei relativi costi di realizzazione.

*Per il quadro orario consultare il sito web dell'Istituto [www.iissmedi.gov.it](http://www.iissmedi.gov.it)*

### **Competenze Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica**

- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici; scegliere dispositivi e strumenti in base alle caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; scegliere dispositivi e strumenti in base alle caratteristiche funzionali.
- Gestire progetti software
- Operare nel rispetto delle normative inerenti la sicurezza del lavoro e degli ambienti
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

### **Profilo del Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica**

Il Diplomato in Informatica, possiede conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapendosi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

In particolare possiede:

- competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti;
- conoscenze e competenze approfondite nell'installazione e gestione di sistemi informativi, sotto il profilo delle risorse software, sia in ambiente locale che in ambiente di rete;
- solide conoscenze in tema di programmazione server – side che client –side, ma soprattutto di gestione di basi di dati da interfacciare con i servizi di rete offerti dalle più comuni infrastrutture.

E' in grado di analizzare, dimensionare, gestire e progettare piccoli sistemi per l'elaborazione, la trasmissione, l'acquisizione delle informazioni sia in forma simbolica che in forma di segnali elettrici.

E' capace di risolvere problemi di piccola automazione in applicazione di vario tipo, sia tecnico – industriali che scientifiche. Ha conoscenze di base per partecipare alla gestione ed alla realizzazione di grandi sistemi di automazione basati sull'elaborazione dell'informazione, della qualità e della sicurezza.

*Per il quadro orario consultare il sito web dell'Istituto [www.iissmedi.it](http://www.iissmedi.it)*

### **4.4 Istituto Tecnico Professionale - Settore Servizi - Indirizzo Servizi Commerciali**

- Corso diurno
- Corso serale

L'identità degli Istituti Professionali è caratterizzata da una solida preparazione culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze sia dell'area dell'istruzione generale che di quella di indirizzo.

L'area di istruzione generale, così come sottolineato dal D.P.R. n. 87 del 2010, comune a tutti i percorsi, ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione adeguata per l'acquisizione delle conoscenze teoriche e applicative proprie dell'area di indirizzo.

L'indirizzo "*Servizi Commerciali*" del Settore Servizi ha lo scopo di far acquisire allo studente competenze professionali particolarmente avanzate per supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite

Il corso di studi dura cinque anni ed al termine lo studente acquisisce il diploma di Istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali.



Durante il primo biennio i saperi sono declinati secondo gli Assi culturali “*linguistico espressivo, matematico, scientifico tecnologico, storico-sociale*”, intesi come “trama su cui si definiscono le competenze chiave per l’esercizio attivo della cittadinanza e per la vita. Le discipline dell’area di indirizzo mirano all’acquisizione degli strumenti concettuali e delle procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro.

Nel secondo biennio le discipline dell’area d’istruzione generale consolidano le competenze acquisite durante il primo biennio e promuovono, attraverso una attenzione più puntuale, l’acquisizione dei linguaggi della scienza e della tecnologia, per l’utilizzo di una pluralità di stili comunicativi e per una maggiore integrazione con il territorio.

Durante il quinto anno gli studenti consolidano le competenze professionali del settore idonee all’inserimento diretto nel mondo del lavoro e potenziano le competenze culturali utili per il proseguimento degli studi nei percorsi universitari.

Un ruolo importante per la formazione degli allievi è svolto dalla scelta metodologica dell’alternanza scuola lavoro, finalizzata a far acquisire competenze ed esperienze indispensabili per agire con responsabilità nel mondo del lavoro e delle professioni.

### **Profilo educativo culturale e professionale IPSC**

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell’apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea e l’importanza che riveste la pratica dell’attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Gestire il sistema informativo aziendale.

## Competenze Indirizzo Servizi Commerciali

- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- Organizzare eventi promozionali;
- Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

## Profilo del Diplomato in Servizi Commerciali

Il tecnico dei Servizi commerciali al termine del percorso di studi è in grado di:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

*Per il quadro orario consultare il sito web dell'Istituto [www.iissmedi.it](http://www.iissmedi.it)*

Il diploma offre i seguenti sbocchi per il prosieguo del proprio percorso:

- impiego nel settore contabile e amministrativo di aziende private ed Enti Pubblici;
- attività presso studi di consulenza fiscale, tributaria, commerciale, finanziaria, legale e del lavoro;
- impiego presso istituti bancari e assicurativi;
- accesso a tutte le facoltà universitarie.

## 4.5 Istruzione degli Adulti

Il percorso serale dell'Istruzione Professionale è rivolto alle persone con più di 18 anni ed anche ai ragazzi in età post obbligo (maggiore di 16 anni) che non possono frequentare i corsi diurni.

Il nuovo sistema di istruzioni, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, così come delineate all'art. 4, comma 51, Legge 92/2012, valorizza il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale

L'istruzione degli adulti prevede che l'attività didattica sia organizzata in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale, definito

previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto, come crediti acquisiti per la costruzione del curriculum personalizzato.

Nel corso per adulti i primi due bienni sono articolati come *periodi didattici* e l'organizzazione delle lezioni permette che essi possano essere che possono essere superati in uno o due anni.

Per il quadro orario consultare il sito web dell'Istituto [www.iissmedi.it](http://www.iissmedi.it)

#### **4.6 Metodologie di apprendimento riferite a tutti gli indirizzi**

I nuovi percorsi degli Istituti Professionali, Tecnici e dei Licei danno ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica laboratoriale, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali come espressamente richiesto dalle Raccomandazioni ministeriali.

Per questi motivi l'IISS "E. Medi" realizza azioni di collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso attività di stage e di alternanza scuola-lavoro.

##### **a) La didattica laboratoriale**

La didattica **laboratoriale** è una **scelta metodologica** che si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. L'insegnante non è più un trasmettitore di conoscenze consolidate, ma progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi. Il laboratorio, quindi, è luogo di costruzione della conoscenza, prima di essere "ambiente", è "uno spazio mentale attrezzato", "una forma mentis", un modo di interagire con la realtà per comprenderla e/o per cambiarla.

La didattica di laboratorio, presente già nel biennio nei diversi ambiti (chimico, fisico, tecnologico, informatico, ecc.), viene intensificata nel triennio con l'utilizzo di laboratori specifici per i diversi indirizzi, ma tutti dotati di strumenti e apparecchiature all'avanguardia.

##### **b) Alternanza scuola-lavoro**

In coerenza con quanto stabilito dall'art. 1, comma 33 della L. 107/2015, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, l'Istituto attua i percorsi di alternanza scuola-lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77) per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore nell'Istituto Tecnico e Professionale e di almeno 200 ore nel liceo scientifico opzione Scienze Applicate.

L'attuazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro è a cura dei singoli Consigli di Classe e riguarda le classi del secondo biennio e le quinte classi.

L'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "*sul campo*".

Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

La scuola, per realizzare percorsi di alternanza efficaci, persegue:

- un accordo tra i soggetti (scuola - struttura ospitante) che assicuri il supporto formativo al giovane che apprende;
- la progettazione condivisa tra struttura ospitante e scuole dell'intero percorso;
- una accresciuta consapevolezza dell'alunno nei confronti del proprio processi di apprendimento;

Le figure professionali strategiche, deputate a seguire lo studente, si identificano nel docente tutor interno e nel tutor formativo esterno chiamati, tra l'altro, a coordinare le attività previste dal progetto di Alternanza Scuola Lavoro.

### **Organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro**

I percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, associazioni di rappresentanza, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, ordini professionali, musei, istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche musicali, ambientali e sportive, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, l'Istituto assicurerà una attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi effettuati secondo quanto disposto dal DLGS 81/2008.

La scuola, alla conclusione del percorso formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, certificherà il modulo base quale credito formativo permanente spendibile per l'inserimento nel mondo del lavoro e degli attestati di frequenza per i moduli di formazione specifica.

La scuola si riserva la possibilità di adottare anche la metodologia dell'impresa simulata.

Per l'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro il Collegio dei Docenti ha demandato ai consigli di classe la progettazione dei percorsi, indicando, come linea guida, la seguente organizzazione delle ore nel triennio di riferimento:

a.s.	L.S.O.S.A.			I.P.S.C.		
	Aula	Azienda	Ore/anno	Aula	Azienda	Ore/anno
III	50	30	80	70	60	130
IV	30	50	80	70	90	160
V	10	30	40	50	60	110
<b>Tot.</b>	90	110	<b>200</b>	190	210	<b>400</b>

a.s.	I.T.T. - INFORMATICA			I.T.T. - ELETTROTECNICA		
	Aula	Azienda	Ore/anno	Aula	Azienda	Ore/anno
III	80	40	120	70	60	130
IV	100	40	140	70	90	160
V	100	40	140	50	60	110
<b>Tot.</b>	280	120	<b>400</b>	190	210	<b>400</b>

Per quanto riguarda la valutazione dei percorsi di alternanza si sottolinea che esso è triennale e quindi è valutato alla fine del triennio, con la compilazione di una certificazione in cui siano riportati tutti i dati salienti dell'esperienza e le competenze raggiunte.

I periodi di tirocinio nelle aziende possono essere svolti anche in estate, o comunque nel periodo non compreso tra il primo settembre e gli scrutini di fine anno.

### **c) Tirocini formativi aziendali**

La scuola promuove e valorizza le iniziative personali degli alunni che, nei periodi estivi, svolgono attività di tirocini formativi e di orientamento basati sulle norme vigenti.

## **4.7 Valutazione dei processi di apprendimento – insegnamento**

Il processo di insegnamento–apprendimento richiede procedure rigorose di verifica e valutazione allo scopo di individuare le strategie più adeguate per agevolare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze.

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto della normativa vigente e delle sue prerogative, indica i criteri generali per la valutazione, al fine di garantire l'orientamento unitario dell'attività dei Consigli di Classe.

In ordine alla **verifica dell'apprendimento** si pronuncia rispetto a:

- scala di misurazione da adottare e prestazioni corrispondenti a ciascun livello della scala;
- strumenti da utilizzare coerentemente con le conoscenze, le abilità e le competenze, oggetto della verifica;
- numero di prove da svolgere nel trimestre e pentamestre;

In ordine alla **valutazione globale degli studenti**, delibera rispetto a:

- elementi di cui tener conto per formulare la valutazione periodica;
- criteri per decidere la promozione, la sospensione del giudizio e la non promozione.

La valutazione mira ad accertare l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e tiene conto del livello iniziale e della relativa progressione dell'alunno.

Per monitorare i processi di apprendimento dell'allievo, si presta attenzione al comportamento in classe, al coinvolgimento nel dialogo educativo, alla partecipazione all'attività didattica, alla regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, agli approfondimenti personali dei contenuti.

### **Processi:**

#### **• Valutazione d'ingresso**

Viene effettuata all'inizio del percorso formativo per rilevare la situazione d'ingresso dei soggetti dell'apprendimento al fine di impostare correttamente un piano di studio personalizzato.

#### **• Valutazione formativa**

Viene utilizzata per valutare la situazione del processo di apprendimento/insegnamento al fine di rispettare e valorizzare i diversi stili cognitivi. Rende lo studente consapevole dei suoi progressi e delle sue difficoltà nel raggiungimento dei risultati prefissi; serve all'insegnante per valutare contestualmente l'efficacia delle proprie strategie didattiche e approntare i successivi interventi formativi.

#### **• Valutazione sommativa**

Viene utilizzata per valutare il livello complessivo di conoscenze, abilità e competenze raggiunte dall'allievo nello specifico modulo o percorso. Le prove di verifica sono effettuate secondo le seguenti modalità:

### **Tipologia**

- Prove strutturate o semistrutturate: domande con risposte vero/falso o a scelta multipla, domande aperte, completamento di testi e grafici, relazioni e collegamenti.
- Prove non strutturate: colloqui orali, discussioni in classe, relazioni, redazione di testi scritti, esercitazioni di laboratorio, realizzazione di progetti.

### **Frequenza**

- Prove orali : come stabilito dal Collegio dei Docenti per ciascun periodo in cui è suddivi-

so l'anno scolastico

- Prove scritte : come stabilito dal Collegio dei Docenti per ciascun periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico

### Tempi

- Il tempo di correzione delle prove scritte/grafiche è fissato entro 15 giorni dalla data di effettuazione e, comunque, prima della prova successiva; l'esito della prova sarà comunicato anche alle famiglie mediante la registrazione on line.

### **LIVELLI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE**

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto in decimi si adottano tabelle valutative che sono riportate in allegato. La valutazione dei risultati terrà conto del livello conseguito dallo studente in relazione alle conoscenze acquisite e alle abilità ed alle competenze maturate

<b>Griglia di valutazione</b>				
<b>Livelli</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Voto in decimi</b>
LIVELLO AVANZATO	Conoscenze complete e approfondite in modo autonomo.	Rielaborazione critica dei contenuti; analisi, sintesi e argomentazione corrette e originali; applicazione autonoma anche su problemi complessi e non noti.	Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace. Applicazione consapevole, sicura originale e autonoma, anche in contesti complessi, non usuali. Esposizione precisa e fluida, lessico adeguato.	<b>10</b>
LIVELLO AVANZATO	Conoscenze complete e approfondite.	Rielaborazione critica dei contenuti, analisi, sintesi e argomentazione corrette; collegamenti adeguati tra fatti e concetti diversi.	Acquisizione di un metodo di studio efficace. Sicurezza operativa corretta e adeguata. Impostazione dei problemi in contesti noti e non. Esposizione chiara e corretta.	<b>8-9</b>
LIVELLO INTERMEDIO	Conoscenze complete, ma non sempre approfondite.	Analisi e sintesi corrette. Collegamenti autonomi tra concetti e dati noti.	Acquisizione di un metodo di studio efficace. Applicazione corretta delle conoscenze in situazioni già note. Esposizione corretta e lessico adeguato.	<b>7-8</b>
LIVELLO INTERMEDIO	Conoscenze dei contenuti minimi.	Analisi corretta e sintesi essenziale di contenuti e dati noti e semplici.	Metodo di studio adeguato. Applicazione delle conoscenze minime in modo corretto. Utilizzo di una terminologia semplice ma appropriata.	<b>6-7</b>

<b>Griglia di valutazione</b>				
<b>Livelli</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Voto in decimi</b>
LIVELLO BASE	Conoscenza dei contenuti minimi.	Analisi limitata agli aspetti fondamentali di un problema o di una attività. Sintesi elementare.	Metodo di studio mnemonico. Applicazione delle conoscenze minime in modo generalmente corretto. Utilizzo di una terminologia semplice ma appropriato.	<b>6</b>
LIVELLO BASE	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse.	Analisi parziale e sintesi imprecisa.	Applicazione delle conoscenze minime, ma con qualche errore. Esposizione incerta e scelte lessicali imprecise.	<b>5-6</b>
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Acquisizione delle conoscenze lacunose con presenza di errori diffusi e gravi.	Analisi e sintesi parziali e con presenza di errori.	Applicazione delle conoscenze minime con errori. Esposizione incerta e lessico impreciso.	<b>4-5</b>
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Conoscenze gravemente lacunose frammentarie o nulle.	Analisi e sintesi assenti o incoerenti.	Erronea applicazione degli strumenti operativi in situazioni note anche se guidato. Esposizione scoordinata e assenza di un lessico adeguato.	<b>1-3</b>

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento il Collegio tiene conto degli atti interni della scuola (Regolamento di Disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità), del D.P.R. 122/09 e dei seguenti elementi: comportamento, partecipazione attiva, puntualità e rispetto delle consegne, frequenza nonché delle variazioni nel corso dell'anno scolastico. Nei consigli di classe verrà usata la scheda di valutazione allegata.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
**"ENRICO MEDI" GALATONE (LE)**



Istituto Tecnico Tecnologico con Indirizzi di Informatica e Telecomunicazioni,  
 Elettronica ed Elettrotecnica, Grafica e Comunicazione  
 Istituto Professionale Servizi Commerciali (corsi diurni e serali)

*Creatività e Tecnologia*

Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate

ALUNNO ..... CLASSE ..... SEZ ..... A.S. 20\_\_\_/\_\_\_

Primo periodo didattico  Scrutinio finale

	<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO</b>	<b>Primo periodo didattico</b>	<b>Scrutinio finale</b>
COMPORAMENTO Rispetto delle norme di convivenza civile che regolano la vita scolastica	Rispetto consapevole dei regolamenti scolastici e comportamento collaborativo.	5	5
	Rispetto di regolamenti scolastici e comportamento corretto.	4	4
	Rispetto non sempre puntuale dei regolamenti scolastici con comportamento incostante per responsabilità e collaborazione.	3	3
	Inosservanza dei regolamenti scolastici con presenza di una o più sanzioni disciplinari	2	2
	Grave inosservanza dei regolamenti scolastici con presenza di più sanzioni disciplinari	1	1
PARTECIPAZIONE ATTIVA	Interesse e partecipazione alle lezioni di tutte le discipline.	4	4
	Interesse e partecipazione alle lezioni sufficiente.	3	3
	Interesse e partecipazione alle lezioni modesti.	2	2
	Interesse e partecipazione alle lezioni insufficienti	1	1
PUNTUALITA' E RISPETTO DELLE CONSEGNE: compiti a casa, giustificazioni.	Regolarità nel rispetto delle consegne.	1	1
	Rispetto delle consegne non regolare o sporadico	0	0
FREQUENZA: presenza alle lezioni e alle verifiche, entrate/uscita fuori orario.	Frequenza regolare alle lezioni e alle verifiche.	1	1
	Frequenza discontinua alle lezioni e/o presenza selettiva alle verifiche.	0	0
VARIAZIONI DEL COMPORAMENTO	Se lo studente ha significativamente migliorato il proprio comportamento.	2	2
	Se lo studente ha parzialmente modificato il comportamento.	1	1
	VOTO FINALE (PRIMO PERIODO DIDATTICO E SCRUTINIO FINALE)		

il coordinatore del consiglio di classe (primo periodo didattico)

il coordinatore del consiglio di classe (scrutinio finale)

**data e firma:** \_\_\_\_\_

**data e firma:** \_\_\_\_\_



## CREDITO SCOLASTICO

Secondo quanto stabilito dall'articolo 11 del DPR 323 del 23 luglio 1998 e successive modifiche, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni studente che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso, un punteggio indicativo dell'andamento degli studi, il credito scolastico.

Alla determinazione di tale punteggio concorre in maniera determinante il profitto (media dei voti ottenuti nello scrutinio finale) che comporta l'individuazione di una banda con un punteggio minimo e uno massimo differenziati di un punto. La tabella ministeriale di riferimento, allegata al DM n.99 del 16 dicembre 2009, è di seguito riportata.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Nel caso di sospensione del giudizio, il credito è attribuito, di regola in misura minima, solo dopo la verifica del superamento delle insufficienze, accertate in sede di scrutinio finale.

Il Consiglio di Classe attribuisce agli studenti promossi, e con frequenza scolastica assidua accompagnata da interesse, impegno e partecipazione, il voto massimo compreso nella banda di oscillazione della media di profitto. Il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione viene attribuito in presenza di **almeno uno degli indicatori** della seguente tabella:

Indicatori	Descrittori del livello di apprezzabilità
Interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative	La presenza ad un'attività è accompagnata da valutazione positiva del Docente referente
Credito formativo (extra scolastico)	Acquisizione, a giudizio del Consiglio di Classe, di competenze derivanti da esperienze formative, in ambito lavorativo, in attività culturali, artistiche e ricreative, dell'ambiente, del volontariato, della solidarietà, dello sport che, documentate dai soggetti legalmente riconosciuti nel loro campo di attività, siano qualitativamente rilevanti e coerenti con gli obiettivi dell'Istituto ed integrative rispetto ai programmi scolastici. La valutazione si può riferire ad esperienze acquisite nel corso dell'intero quinquennio. La durata delle attività connesse all'esperienza formativa, sia la singola attività o il complesso di tutte le attività riconosciute, deve comprendere, di norma, l'anno scolastico.
Media dei voti	Media dei voti M non inferiore alla metà della rispettiva fascia di variazione;
Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica	Valutazione del Consiglio di Classe

#### 4.5 Azioni di ampliamento dell'offerta Formativa

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità formative individuate nelle sezioni **“Identità strategica”** e **“Piano di Miglioramento”** e di seguite descritte:

Area	Azioni	Obiettivi strategici	Destinatari
Successo Formativo	Interventi Didattici Integrativi Recupero in itinere Sportello Didattico	Potenziamento delle competenze linguistiche Potenziamento delle competenze logico matematiche Potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche	Alunni con esiti insufficienti
Orientamento	Riorientamento Orientamento in entrata Orientamento in uscita	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica  Promuovere scelte responsabili e consapevoli	Alunni a rischio di dispersione Alunni delle classi III della scuola media inferiore Alunni delle classi V
Area dei valori	Giornata della solidarietà Giornata della speranza Educazione alla salute	Sviluppo delle competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva, responsabile, democratica e solidale  Promozione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano	Alunni di tutte le classi
Arricchimento culturale	Partecipazioni a concorsi locali e nazionali Realizzazioni di spettacoli teatrali e musicali Incontri con autori Giornata dell'arte Seminari di Filosofia Infiorata Visione di spettacoli teatrali e cinematografici Visite guidate e viaggi d'Istruzione Partecipazione ad eventi culturali	Potenziamento delle competenze comunicative, espressive e digitali  Valorizzazione delle competenze nell'arte, del cinema e della musica  Potenziamento delle competenze linguistiche  Potenziamento delle competenze argomentative  Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio	Alunni di tutte le classi
Attività di eccellenza e potenziamento	Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, scienze e italiano Campionati sportivi studenteschi Stage linguistici	Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche Potenziamento delle competenze digitali Potenziamento delle competenze linguistiche	Alunni con media non inferiori all'otto

Area	Azioni	Obiettivi strategici	Destinatari
	Preparazione ai test d'ingresso delle facoltà universitarie a numero programmato Progetto Lauree Scientifiche Scuola estiva di fisica	Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	
Certificazioni	EIPASS	Potenziamento delle competenze digitali	Allievi che ne fanno esplicita richiesta
	CISCO ACADEMY	Potenziamento delle competenze digitali	
	CAMBRIDGE LANGUAGE ASSESSMENT	Potenziamento delle competenze linguistiche Internazionalizzazione della formazione	Allievi che superano preliminary test

### Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto in coerenza con i principi e le finalità della normativa vigente, ed in particolare della Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" realizza e promuove azioni per garantire il diritto soggettivo all'educazione, all'istruzione e all'inclusione sociale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. La Direttiva Ministeriale ricomprende in quest'area tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. L'Istituto per favorire il successo scolastico degli alunni con BES e agevolare la piena integrazione sociale e culturale ha istituito le due commissioni, appresso indicate

- Il Gruppo di Lavoro sull'Handicap (GLH)
- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

La scuola redige annualmente il Piano di Inclusione, che è regolarmente pubblicato sul sito istituzionale.

### Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività formative

Le attività promosse dall'Istituto, curricolari ed extracurricolari, sono progettate, deliberate e condivise a livello collegiale nei Consigli di Classe, nei Dipartimenti, nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio d'Istituto. Ogni attività proposta deve essere coerente con gli obiettivi strategici dell'Offerta formativa e rispettivamente, :

- Programmata sulla base di un'analisi preventiva dei bisogni dell'utenza
- Monitorata in itinere ed eventualmente rimodulata in funzione dell'efficienza e dell'efficacia dei processi in atto
- Autovalutata in itinere e valutata al termine

### Progetti attuati dalla scuola

L'I.I.S.S. E. Medi realizza le seguenti attività progettuali, in coerenza con i risultati del RAV, le indicazioni del PDM e l'offerta formativa:

TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	COMPETENZE ATTIVATE
Art & Recycling	Il progetto si propone di valorizzare la creatività degli studenti e di sviluppare corrette relazioni interpersonali. Attraverso il Design intende avviare un "laboratorio" in grado di sviluppare atteggiamenti consapevoli nei riguardi dell'eco-sistema e di sperimentare tecniche progettuali innovative.	Organizzare il proprio apprendimento; sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziare le metodologie laboratoriali.
Do Re Mi Fa	Il progetto nasce come arricchimento del curriculum ed ha lo scopo di avviare una prima alfabetizzazione musicale e di far conoscere l'importanza del patrimonio musicale del nostro paese e di altre culture.	Alfabetizzare all'arte e alle tecniche musicali; comprendere messaggi di genere diverso ; saper interagire in gruppo.
A scuola con mio figlio	Scopo dell'attività progettuale è quello di educare l'alunno alla responsabilità nel prendersi cura dei figli degli iscritti al corso serale.	Agire in modo autonomo e responsabile; interagire in gruppo, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive.
Mobilitiamo i nostri saperi	Il progetto ha lo scopo di consolidare ed esercitare le competenze logico-verbali e logico- matematiche degli studenti che intendono affrontare i test delle facoltà universitarie a numero programmato e lo studio universitario.	Utilizzare le informazioni in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.
Alimentarsi bene	E' un progetto di educazione alimentare con lo scopo di sviluppare comportamenti ispirati a stili di vita sani e di evitare quelli connessi all'insorgenza di disturbi alimentari.	Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, utilizzare criticamente l'informazione ricevuta , valutandone l'attendibilità e l'utilità.
Mi oriento con l'elettronica	Progetto didattico finalizzato alla promozione del settore Elettronica ed Elettrotecnica al fine di orientare gli studenti nella scelta del corso di studi.	Preparare i giovani studenti alle scelte scolastico-professionali .
La rappresentazione del corpo	Il progetto intende fornire agli studenti gli strumenti culturali e tecnologici per leggere un'opera d'arte e realizzare manufatti artistici.	Alfabetizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione di immagini

TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	COMPETENZE ATTIVATE
Made in Medi	Il progetto mira a costituire un gruppo redazionale per la creazione di contenuti digitali da utilizzare sul sito web istituzionale del Medi, mediante la costruzione di una web radio. Durante il percorso formativo, inoltre, si realizzerà il giornalino scolastico .	Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche; consolidare le competenze in materia di cittadinanza attiva; potenziare le competenze digitali.
Arduino	Il progetto mira allo sviluppo di competenze avanzate nel settore della programmazione e dell'uso di Arduino , una piattaforma open-source che permette ai ragazzi di immaginare e creare nuovi strumenti elettronici.	Valorizzare le competenze informatiche degli allievi; elaborare in modo critico e personale le informazioni ricevute.
IT Essential 1	Certificazione informatica IT Essentials Cisco	Abilità e competenze finalizzate al conseguimento della certificazione CISCO
Teatro insieme	Il laboratorio espressivo teatrale è finalizzato all'acquisizione dei rudimenti dell'arte espressiva, del linguaggio teatrale, delle tecniche recitative e dell'apprendimento delle conoscenze e competenze di base della cultura teatrale. Per coloro i quali hanno già vissuto l'esperienza nei precedenti anni scolastici, la finalità è quella di potenziare le tecniche recitative.	Acquisizione delle tecniche basilari della recitazione; acquisizione dei caratteri propri del linguaggio teatrale e delle modalità di espressione ;assunzione di comportamenti corretti per lavorare in gruppo.
BLSD	Certificazione all'uso del defibrillatore semiautomatico.	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile
Sicurezza 81/2008	Il progetto intende fornire agli alunni l'adeguata formazione richiesta dal D.Lgs 81/2008 ed il rilascio della relativa attestazione.	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile; educare al rispetto della legalità.
IncontriAMOci	L'intervento formativo mira a sviluppare la capacità di esprimere desideri diversi da quelli indotti dal mercato.	Promuovere nello studente la conoscenza di sé e dei propri bisogni; potenziare il pensiero critico.
Play BPP	Favorire la conoscenza e l'approfondimento dei prodotti bancari di base	Agire in modo autonomo e responsabile; interagire e lavorare in gruppo.
Grafica 3D	Il percorso formativo mira a fornire conoscenze teoriche, tecniche ed operative ad un livello avanzato per poter completare e sviluppare rendering e animazioni professionali.	Potenziare le competenze digitali;elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese.
Competenze di eccellenza in Fisica	Il percorso formativo intende offrire, agli studenti capaci e motivati, l'opportunità di approfondire temi, problemi e procedimenti propri dei saperi scientifici.	Mettere in grado gli studenti di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie competenze in relazione alle richieste dei corsi di laurea scientifiche, ai settori delle professioni e del lavoro e alle scelte, rispetto al proprio progetto di vita.

## Attività di recupero

La finalità prioritaria dell'azione formativa dell'Istituto è quella di promuovere e realizzare il diritto soggettivo al successo formativo di ogni studente. In questa prospettiva l'azione di recupero è fondamentale e mira alla costante e tempestiva prevenzione dell'insuccesso scolastico, per superare le difficoltà incontrate dagli alunni nelle diverse fasi dell'anno scolastico. La scuola, avvalendosi dell'organico dell'autonomia, pianifica azioni di recupero e sostegno per rispondere in modo efficace ai bisogni degli alunni, così articolate: sportello didattico, un supporto costante per tutti gli studenti che incontrano difficoltà, anche momentanee, nell'attività didattica al fine di recuperare le lacune, far acquisire un corretto metodo di studio e rinforzare l'autostima. Per il triennio 2016-2019 l'attività è organizzata come segue:

- Sportello di Matematica ed Inglese per tutti gli alunni dell'Istituto, attivo dal mese di Ottobre.
- corsi di recupero deliberati dal Consiglio di classe per gli studenti che presentino, sulla base delle verifiche periodiche, delle valutazioni intermedie e/o in sede di scrutinio finale, insufficienze in una o più discipline con sospensione del giudizio. I corsi sono così organizzati:
- I fase: Settembre-Ottobre interventi di recupero tempestivi per particolari esigenze didattiche
- II fase: Gennaio-Febbraio interventi di recupero per gli alunni con insufficienze sulla base delle valutazioni espresse dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio del primo trimestre
- III fase: Giugno-Luglio interventi di recupero per gli alunni con sospensione di giudizio sulla base delle valutazioni espresse dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

## Sezione 5 - Organico dell'autonomia

Per la piena realizzazione del presente piano triennale è necessaria l'attribuzione di ulteriori risorse di personale per il potenziamento dell'offerta formativa, anche per adeguare l'organico ai nuovi compiti e al maggiore impegno richiesto dal Piano.

Il fabbisogno di organico per il triennio di riferimento è stato determinato sulla base della seguente previsione sul numero delle classi funzionanti nella scuola:

CLASSI	LEPS03701Q				LETF03701T				LERC037018				LERC03751N				LETF037517			
	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19
I	3	3	3	3	2	2	3	3	1		1	1		1		1			1	
II	2	3	3	3	3	2	2	3		1		1								
III	3	2	3	3	3	3	2	2	1		1		1	1	1					1
IV	2	3	2	3	3	3	3	2	1	1		1								
V	4	2	3	2	2	3	3	3	1	1	1		1	1	1	1				1
TOT	14	13	14	14	13	13	13	13	4	3	3	3	2	3	2	2			1	1

CLASSI																	LEIS037009			
	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19				
I																	6	6	8	8
II																	5	6	5	7
III																	8	6	7	6
IV																	6	7	5	6
V																	8	7	8	7
TOT																	33	32	33	34

CODICI	INDIRIZZI di STUDI
LEPS03701Q	Liceo Scientifico op. Scienze Applicate
LETF03701T	Tecnico tecnologico indirizzo Informatica e telecomunicazioni Tecnico tecnologico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica
LETF037517	Tecnico tecnologico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (corso serale)
LERC037018	Professionale per i Servizi Commerciali (corso diurno)
LERC03751N	Professionale per i Servizi Commerciali (corso serale)

### FABBISOGNO ORGANICO PERSONALE ATA AA.SS. 2016/17-2017/18-2018/19

PROFILO	UNITÀ			
	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
DSGA	1	1	1	1
Assistenti amministrativi	6	6	6	6
Assistenti tecnici	3	3	4	4
Collaboratori scolastici	12	11	12	13

La richiesta di un profilo di c.s. deriva dalla necessità di attuare nel triennio di riferimento i progetti di potenziamento previsto che comportano una accresciuta necessità di personale nelle ore pomeridiane.

La richiesta di un profilo di a.t. deriva dalla necessità di potenziare, nel triennio di riferimento, l'uso dei laboratori e per sopperire, almeno parzialmente, all'assenza di ITP nell'organico.

I dati riferiti agli aa.ss. 2015/16 e 16/17 sono consolidati. Quelli riferiti agli aa.ss. 17/18 e 18/19 sono previsionali.

Segue la tabella riassuntiva del fabbisogno di docenti in organico comune e di sostegno per il triennio di riferimento, distinto per codice scuola. Nella prima colonna è riportato l'organico funzionante nell'a.s. 2015/16.

In presenza di variazioni rispetto alle previsioni il fabbisogno sarà aggiornato.



**PREVISIONI DELLE CLASSI FUNZIONANTI NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO**

CLASSI	LEPS03701Q				LETF03701T				LETF037517				LERC037018				LERC03751N				CLASSI TOTALI			
	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19	15/16	16/17	17/18	18/19
I	3	3	3	3	2	2	3	3			1		1	1	1	1		1			6	6	8	8
II	2	3	3	3	3	2	2	3					1	1	1						5	6	5	7
III	3	2	3	3	3	3	2	2			1	1		1	1	1	1	1	1		8	6	7	6
IV	2	3	2	3	3	3	3	2					1	1		1					6	7	5	6
V	4	2	3	2	2	3	3	3			1	1	1	1		1	1	1	1		8	7	8	7
TOT	14	13	14	14	13	13	13	13			1	1	4	4	4	4	2	3	2	1	33	32	33	34

**POSTI DI POTENZIAMENTO ESISTENTI ED ASSEGNATI (FABBISOGNO NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO)**

PRIORITÀ	CLASSI DI CONCORSO	LEIS037009				Motivazioni
		2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	
1	A049 - MATEMATICA E FISICA <i>oppure</i>		1	1	1	Recupero/potenziamento Matematica -Fisica. Potenziamento Eccellenze - Preparazione esame di stato - Miglioramento esiti prove standardizzate
	A047 - MATEMATICA	1				
2	A346 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA ( INGLESE) <i>oppure</i>			1	1	Recupero Potenziamento Lingue Straniere. Potenziamento eccellenze-Preparazione esame di stato - Certificazioni linguistiche
	C032 CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA					
3	A042 - INFORMATICA <i>oppure</i>			1	1	Potenziamento e realizzazione dei progetti Agenda Digitale PNSD – Certificazioni informatiche - Introduzione ora di coding.
	C310 - LABORATORIO DI INFORMATICA INDUSTRIALE					
4	C290 - LAB. FISICA			1	1	Potenziamento delle attività laboratoriali per il Liceo Scientifico. Recupero/potenziamento per il biennio dell'Istituto Tecnico. Introduzione di un'ora di copresenza per l'insegnamento della fisica nel triennio del L.S. OSA
5	C240 - LAB. CHIMICA			1	1	Potenziamento delle attività laboratoriali per il Liceo Scientifico. Recupero/potenziamento per il biennio dell'Istituto Tecnico. Introduzione di un'ora di copresenza per l'insegnamento delle Scienze nel biennio del L.S. OSA e di due ore nel triennio
6	C270 - LABORATORIO DI ELETTROTECNICA	1	1	1	1	Potenziamento delle attività per l'indirizzo Elettrotecnica. Supporto ai corsi di robotica e di programmazione di microcontrollori arduino/robotica.
7	A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	1	1	1	Educazione alla cittadinanza Attiva (Costituzione e diritto) Attività in aula alternanza scuola/lavoro
8	A017 - DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI	1	1	1	1	Potenziamento insegnamento discipline aziendali nei corsi diurni e serali Attività in aula alternanza scuola/lavoro
	A018 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTONICHE ...	1	1			Questa cattedra non è stata richiesta dalla scuola
	D - SOSTEGNO	1	1			Questa cattedra non è stata richiesta dalla scuola
	A246 - LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA ( FRANCESE)	1	1			Questa cattedra non è stata richiesta dalla scuola

Rispetto al fabbisogno organico strettamente necessario per coprire il quadro orario, nel corso dell'a.s. 2016/17 è stato assegnato alla scuola il seguente personale:

<b>CLASSE DI CONCORSO/DISCIPLINA</b>	<b>a.s. 2016/17</b>
A047 - MATEMATICA	1
C270 - LABORATORIO DI ELETTRTECNICA	1
A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1
A017 - DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI	1
A018 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTONICHE ...	1
AD - SOSTEGNO	1
A246 - LINGUA E CIVILTA' STRANIERA ( FRANCESE)	1

Il modo con cui è stato impiegato tale personale risponde alle seguenti esigenze:

- nelle discipline di Matematica e Lingua e Civiltà Straniera alcuni docenti curricolari sono stati in parte sollevati da alcune ore curricolari con l'obiettivo di ridurre il numero di insuccessi scolastici tra gli alunni, dato che in Matematica e Inglese si riscontra il maggior numero di insuccessi. Va osservato che il docente che è stato assegnato alla scuola sulla classe di concorso A246 (Francese) è dotato di abilitazione in A346 (Inglese) e pertanto è stato utilizzato su tale disciplina.
- Nelle discipline afferenti alla classe di concorso Laboratorio di elettrotecnica un docente curricolare è stato sollevato da alcune ore curricolari con l'obiettivo di svolgere attività in corsi di potenziamento dell'offerta formativa extracurricolare, attività di orientamento in ingresso e di supervisione e potenziamento del laboratori.
- Nelle discipline afferenti alla classe di concorso Discipline Giuridiche/Economiche e Discipline Economico/Aziendali i docenti sono stati sollevati in parte da attività curricolari per svolgere attività di recupero, sdoppiamento di una classe (2AC) particolarmente problematica, rimotivazione rispetto ad alunni fragili, ed un progetto di legalità sul cyberbullismo, da svolgere in orario curricolare.
- Nell'area del sostegno alcune ore sono state impiegate come attività organizzativa per una figura di docente referente degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), altre per potenziare alcuni alunni cui erano state assegnate un numero di ore insufficienti.
- Per la classe di concorso Discipline geometriche e architettoniche, che non è presente negli ordinamenti della scuola, le ore sono state programmate per un progetto extracurricolare e per un progetto di formazione sulla sicurezza rivolto agli alunni, in virtù delle specificità professionali del docente.

Alcune delle ore sono state impiegate per la sostituzione dei colleghi assenti, specialmente per la copertura dei giorni iniziali nei quali non è possibile, o per vincoli di legge oppure per motivi organizzativi, nominare un docente sostituto.

## Sezione 6. - ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

### Laboratori

Per la realizzazione delle priorità strategiche e dei traguardi prefigurati nel Piano di Miglioramento, l'Istituto si avvale delle seguenti attrezzature e infrastrutture.

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche della Sezione 2 e alla progettazione della Sezione 3
Laboratorio di Matematica e Calcolo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle competenze logico-matematiche</li> <li>2. Potenziamento delle competenze digitali degli alunni</li> <li>3. Potenziamento delle attività di laboratorio</li> </ol>
Laboratorio Linguistico multimediale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle competenze comunicative, espressive</li> <li>2. Potenziamento delle competenze linguistiche e della metodologia CLIL</li> <li>4. Potenziamento delle competenze digitali</li> <li>5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali</li> <li>6. Promozione di percorsi didattici innovativi</li> </ol>
Laboratorio di Elettronica:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle attività di laboratorio</li> <li>2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche</li> </ol>
Laboratorio di Tecnologie e sistemi elettrici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle attività di laboratorio</li> <li>2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche</li> </ol>
Laboratorio di Elettrotecnica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle attività di laboratorio</li> <li>2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche</li> </ol>
Laboratori di Informatica (tre laboratori di cui uno presso la sede IPSC via Corsieri)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle attività di laboratorio</li> <li>2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche</li> <li>3. Promozione di percorsi didattici innovativi</li> </ol>
Laboratorio di fisica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</li> <li>2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>3. Individuazione di percorsi didattici innovativi</li> </ol>
Laboratorio di chimica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</li> <li>2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>3. Individuazione di percorsi didattici innovativi</li> </ol>

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche della Sezione 2 e alla progettazione della Sezione 3
Laboratorio di scienze	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</li> <li>2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>3. Individuazione di percorsi didattici innovativi</li> </ol>
Laboratorio di pratica scientifica e matematica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promozione di percorsi didattici innovativi</li> <li>2. Potenziamento delle competenze, comunicative, espressive ed argomentative degli studenti.</li> <li>3. Potenziamento delle competenze scientifiche</li> <li>4. Potenziamento delle competenze digitali degli alunni</li> <li>5. Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni</li> <li>6. Individuazione di percorsi funzionali a promuovere l'inclusione scolastica</li> </ol>
Palestre (due palestre di cui una presso la sede IPSC via Corsieri)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppo armonioso della personalizzato</li> <li>2. Attività motorie</li> </ol>

Sebbene l'Istituto abbia un buon numero di laboratori dotati di adeguate attrezzature, si intende procedere all'ammodernamento dei Laboratori di Elettronica, Elettrotecnica e di Tecnologie e sistemi elettrici perché obsoleti. Inoltre si intende continuare l'aggiornamento dei laboratori di Informatica, dotandoli di attrezzature che consentano l'utilizzo di sistemi embedded e la pratica nel cablaggio delle fibre ottiche, nuovi saperi necessari per innovare il curriculum del Tecnico Tecnologico- articolazione Informatica.

E' necessario, inoltre, aumentare le potenzialità della rete d'Istituto con l'aggiunta dei servizi di teleconferenza e streaming per l'Aula Magna e per i laboratori, strumenti utili allo sviluppo di relazioni a distanza e ai processi di internazionalizzazione.

Ed ancora merita attenzione l'allestimento delle aule disciplinari per la promozione di percorsi didattici innovativi.

### Connessione alla rete Internet

Dal marzo 2015 l'Istituto è connesso con una linea internet alla rete nazionale GARR-X Progress, la quale garantisce una velocità di connessione di 100 Mbps bidirezionali. La connessione è distribuita all'interno dell'edificio della sede centrale mediante una rete wireless capillare che copre tutti gli ambienti, alla quale si accede mediante credenziali dai dispositivi personali e portatili. E' presente anche una rete cablata che copre tutti gli ambienti didattici principali e la rete degli uffici, quest'ultima logicamente separata dalla rete didattica.

## **Sezione 7 - Programmazione delle attività formative per il personale**

### **7.1 Piano triennale di formazione**

Le attività di formazione sono definite dall'Istituto in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Piano di Miglioramento e il Piano Nazionale per la formazione dei Docenti, presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016, in attuazione del comma 124 della Legge 107/15.

Il Piano, deliberato dal Collegio dei docenti, compendia i bisogni di formazione individuale che faranno parte di un portfolio digitale, contenente la storia formativa e professionale dell'insegnante.

Le singole Unità Formative saranno oggetto di specifica progettazione che evidenzierà finalità, obiettivi, articolazione, tempi e modalità di attuazione e di monitoraggio dell'efficacia.

L'affiliazione della scuola a numerose reti di scuole, reti territoriali con altri soggetti e persino l'affiliazione di singoli docenti ad associazioni professionali può permettere o facilitare l'accesso alla formazione da parte dei docenti stessi. In tal caso si potrà aderire a livello individuale oppure organizzato ad iniziative formative coerenti e sinergiche rispetto al piano strategico della scuola.

Il piano triennale è sintetizzato nella tabella seguente:

Attività formativa	Personale coinvolto	Obiettivi di processo	Priorità strategica correlata	Fonti di Finanziamento
Lingua inglese	Docenti	Innalzare il livello delle competenze linguistico-comunicative degli allievi con particolare attenzione alla metodologia CLIL; arricchire le competenze in lingua inglese dei docenti.	Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni; promuovere gli scambi internazionali, culturali e linguistici, per singoli studenti e/o per gruppi di studenti.	PON –FSE MIUR
Autonomia didattica ed organizzativa	Consigli di classe e docenti.	Migliorare l'azione progettuale dei Dipartimenti disciplinari; Migliorare l'azione progettuale dei Consigli di classe Potenziare le competenze progettuali dei docenti al fine di adeguare i curricoli degli ordinamenti e disciplinari alle Linee guida e ai traguardi delle competenze.	Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni; prevenire e contrastare ogni forma di dispersione scolastica e discriminazione; ridurre il numero di alunni con insuccesso scolastico o con basse valutazioni.	MIUR
Didattica per competenze e innovazione	Dipartimenti disciplinari; docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologico, nel quadro delle azioni definite nel P.N.S.D, docenti interessati all'innovazione didattica.	Arricchire le competenze dei docenti al fine di adeguare i curricoli degli ordinamenti e disciplinari alle Linee guida e ai traguardi delle competenze; potenziare le competenze digitali dei docenti; progettare nuovi ambienti di apprendimento /insegnamento; progettare e sviluppare pratiche didattiche innovative.	Prevenire e contrastare ogni forma di dispersione scolastica e discriminazione; ridurre il numero di alunni con insuccesso scolastico o con basse valutazioni; migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni; utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modo di insegnare, apprendere e valutare	MIUR
Valutazione e Miglioramento	Staff di Presidenza; gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e PdM.	Acquisire competenze per la valutazione di sistema e per la progettazione di azioni di miglioramento;	Valorizzazione delle risorse umane; diffondere la cultura della valutazione per una scuola di qualità.	MIUR
Inclusione e disabilità	Docenti e Gruppo GLI	Potenziare la cultura dell'inclusione mediante la formazione dei docenti in servizio; progettare percorsi individualizzati e personalizzati.	Ridurre il numero di alunni con insuccesso scolastico o con basse valutazioni; prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.	Rete con IC - Aradeo
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Docenti	Potenziare la cultura dell'inclusione; fornire ai docenti strumenti per individuare i bisogni degli adolescenti; progettare percorsi individualizzati.	Ridurre il numero di alunni con insuccesso scolastico o con basse valutazioni; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni; prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.	MIUR

Attività formativa	Personale coinvolto	Obiettivi di processo	Priorità strategica correlata	Fonti di Finanziamento
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Docenti	Potenziare la cultura dell'inclusione; sviluppare le competenze necessarie per l'insegnamento in contesti multilingue e multiculturale	Potenziare le competenze degli alunni in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.	MIUR
Sicurezza	Docenti, Figure sensibili ATA	Valorizzazione delle risorse umane	Formare il personale secondo il DLGS 81/2008	Programma Annuale
Formazione ATA	ATA	Realizzare iniziative formative nei confronti del personale ATA nelle aree della gestione documentale e della de materializzazione dei documenti	Valorizzazione delle risorse umane	

## Sezione 8- Partecipazione e comunicazione

L'ISS "E. Medi" si configura come comunità impegnata a promuovere la crescita culturale, sociale e civile di ogni studente. Tale compito viene realizzato attraverso la costruttiva partecipazione degli alunni e delle famiglie i cui ruoli sono definiti dal **Patto Educativo di Corresponsabilità** il cui fine è quello di promuovere il dialogo, la condivisione e il confronto tra i diversi soggetti presenti nella comunità scolastica. L'Istituto s'impegna a valorizzare la progettualità della componente studentesca e a costruire un clima di fiducia fra scuola e famiglia, nel reciproco rispetto dei ruoli. In questa prospettiva si collocano il sostegno offerto alla realizzazione delle iniziative promosse dall'**Assemblea** e dal **Comitato Studentesco**, l'attenzione alla comunicazione tra le diverse componenti, l'organizzazione di incontri di approfondimento e confronto su tematiche educative.

### La partecipazione degli studenti

La partecipazione degli studenti si realizza attraverso:

- **Assemblee studentesche:** costituiscono l'occasione privilegiata per la crescita democratica, per l'approfondimento e il confronto su temi e problemi della scuola e della società.
- **Comitato studentesco:** promuove e realizza autonomamente iniziative di solidarietà, sportive e culturali.
- **Rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto:** luogo istituzionale in cui gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, partecipano ai processi decisionali della scuola.

### La partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie si esplica attraverso:

- **Consigli delle classi prime e terze aperti ai genitori**, ad inizio d'anno, per illustrare il regolamento d'Istituto, il piano di studi, gli obiettivi da raggiungere, i criteri di valutazione, la valutazione del credito scolastico e formativo per il triennio, le attività di recupero e sostegno, eventuali iniziative e progetti extracurricolari, le modalità di comunicazione con le famiglie.
- **Assemblee dei genitori** di ogni classe presiedute da un docente, in vista delle elezioni della componente genitori nel Consiglio di classe e nel Consiglio d'Istituto.
- **Consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori** e degli alunni.
- **Consigli di classe aperti a genitori** e studenti, convocati su richiesta di una delle componenti.
- **Incontri scuola-famiglia** da effettuarsi nei mesi di Novembre e Marzo, in orario pomeridiano, nel corso dei quali i docenti ricevono i genitori.
- **Colloqui settimanali del singolo docente con le famiglie**, secondo il calendario comunicato all'inizio dell'anno, previa prenotazione da effettuare anche on line mediante il sito della scuola.
- **Colloquio con il coordinatore di classe** su richiesta.
- **Comunicazione alle famiglie** per la segnalazione di situazioni particolare legate alle assenze ed ai ritardi, quando questi superano i valori accettabili.
- **Libretto personale dello studente consegnato ai genitori** per giustificare assenze, ritardi o uscite anticipate degli studenti.
- **Comunicazione delle valutazioni delle verifiche** di ogni singola disciplina
- **Comunicazioni scritte riguardo le attività di recupero.**
- **Lettera di comunicazione, dopo gli scrutini finali**, con segnalazione delle discipline con giudizio insufficiente, del relativo percorso di recupero, delle modalità e dei tempi delle verifiche.
- **Registro elettronico**, che permette alle famiglie di verificare le valutazioni, gli esiti degli scrutini dei propri figli.



## Sezione 9 - Piano Nazionale Scuola Digitale

### 9.1 Le azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Per favorire e supportare il cambiamento e l'innovazione del sistema scolastico, il MIUR ha avviato dal 2008 un processo di digitalizzazione della scuola con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), tracciando un percorso strutturato in più azioni. In seguito la legge 107/2015 ha disciplinato l'adozione dello stesso Piano al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti, l'uso delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione delle attività della scuola, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e la formazione del personale scolastico per lo sviluppo della cultura digitale. Il PNSD dettaglia, inoltre, le misure previste dal MIUR per il potenziamento delle infrastrutture e le risorse relative per realizzare le finalità individuate.

Alla luce delle indicazioni ministeriali, l'Istituto "E. Medi" ha promosso diverse azioni allo scopo di realizzare le finalità formative.

### 9.2 Accesso alle risorse PON FESR

Nell'ambito delle azioni necessarie per migliorare e potenziare le infrastrutture, l'Istituto:

- ha beneficiato del finanziamento del Programma Operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.81, per la realizzazione / ampliamento della rete LanWlan. L'intervento ha consentito di aumentare la fruibilità della rete dell'Istituto e di adeguarla al nuovo collegamento con fibra della rete GARR-Scuola.
- ha usufruito del finanziamento del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.81, per la realizzazione di Ambienti Digitali. Sono state realizzate aule arricchite con dotazioni tecnologiche per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti interattivi e multimediali disponibili sui libri di testo digitali e/o misti. Con questo intervento, le aule didattiche servite da LIM sono circa il 50% del numero totale. E' stata, inoltre, realizzata una postazione informatica per l'esemplificazione dell'accesso ai servizi dell'utenza scolastica.

### 9.3 Il PNSD e la formazione del personale

Nell'ambito delle azioni dedicate alla Formazione del Personale della Scuola:

- è stato individuato un docente "*animatore digitale*" che insieme con il dirigente scolastico e il direttore amministrativo elabora progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola, secondo le linee guida del PNSD;
- sono stati individuati i componenti del team digitale (tre docenti, due assistenti amministrativi ed un assistente tecnico), che hanno la funzione di coadiuvare l'animatore digitale nella diffusione dei processi innovativi nella scuola, anche nell'ottica di una maggiore integrazione tra didattica e servizi amministrativi;
- sono stati individuati dieci docenti che parteciperanno al piano di formazione PNSD, iscrivendosi ai corsi organizzati dalle scuole snodi territoriali.

## Indice generale del PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	1
AA.SS. 2016/17 2017/18 2018/19.....	1
Piano triennale dell'offerta formativa.....	2
Sezione 1 - La scuola e il contesto di riferimento.....	3
1.1 La scuola.....	3
Assetto attuale.....	3
1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.....	4
1.3 Relazioni col territorio.....	5
1.4 Reti scolastiche cui la scuola appartiene.....	5
Sezione 2 – Piano strategico della scuola.....	7
2.1 Priorità strategiche per il triennio di riferimento.....	7
Potenziamento delle competenze nell'area linguistica.....	7
Potenziamento dell'area scientifica e tecnologica.....	7
Internazionalizzazione della formazione.....	8
Potenziamento delle competenze dell'Area Professionalizzante.....	8
Innovazione didattica e ambienti di apprendimento.....	8
Potenziamento dell'attività di progettazione didattica.....	8
Sezione 3 – Piano di miglioramento.....	9
Esiti.....	9
Processi.....	9
Soggetti.....	10
Consulenze esterne.....	10
Scansione dei tempi a medio e a lungo termine delle azioni di miglioramento previste.....	11
Sezione 4 - Offerta Formativa.....	12
4.1 Offerta formativa.....	12
4.2 Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate.....	12
Profilo educativo culturale e professionale LS-OSA.....	12
Risultati di apprendimento comuni del percorso liceale:.....	12
Competenze specifiche.....	13
4.3 Istituto Tecnico - Settore Tecnologico.....	14
Profilo educativo culturale e professionale ITT.....	14
Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi Istituto Tecnico Tecnologico.....	14
Risultati di apprendimento Settore Tecnologico.....	15
Competenze Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione Elettrotecnica.....	15
Profilo del Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione Elettrotecnica.....	15
Competenze Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica.....	16
Profilo del Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica.....	16
4.4 Istituto Tecnico Professionale - Settore Servizi - Indirizzo Servizi Commerciali.....	16
Profilo educativo culturale e professionale IPSC.....	17
Competenze Indirizzo Servizi Commerciali.....	18
Profilo del Diplomato in Servizi Commerciali.....	18
4.5 Istruzione degli Adulti.....	18
4.6 Metodologie di apprendimento riferite a tutti gli indirizzi.....	19
a) La didattica laboratoriale.....	19
b) Alternanza scuola-lavoro.....	19
c) Tirocini formativi aziendali.....	21
4.7 Valutazione dei processi di apprendimento – insegnamento.....	21
Processi:.....	21
Tipologia.....	21
Frequenza.....	21
Tempi.....	22
CREDITO SCOLASTICO.....	25

---

4.5 Azioni di ampliamento dell'offerta Formativa.....	26
Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali.....	27
Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività formative.....	27
Progetti attuati dalla scuola.....	27
Attività di recupero.....	30
Sezione 5 - Organico dell'autonomia.....	31
FABBISOGNO ORGANICO PERSONALE ATA AA.SS. 2016/17-2017/18-2018/19.....	31
POSTI DI POTENZIAMENTO ESISTENTI ED ASSEGNATI (FABBISOGNO NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO).....	33
Sezione 6. - ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	35
Laboratori.....	35
Connessione alla rete Internet.....	36
Sezione 7 - Programmazione delle attività formative per il personale.....	37
7.1 Piano triennale di formazione.....	37
Sezione 8- Partecipazione e comunicazione.....	40
La partecipazione delle famiglie.....	40
Sezione 9 - Piano Nazionale Scuola Digitale.....	41
9.1 Le azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.....	41
9.2 Accesso alle risorse PON FESR.....	41
9.3 Il PNSD e la formazione del personale.....	41